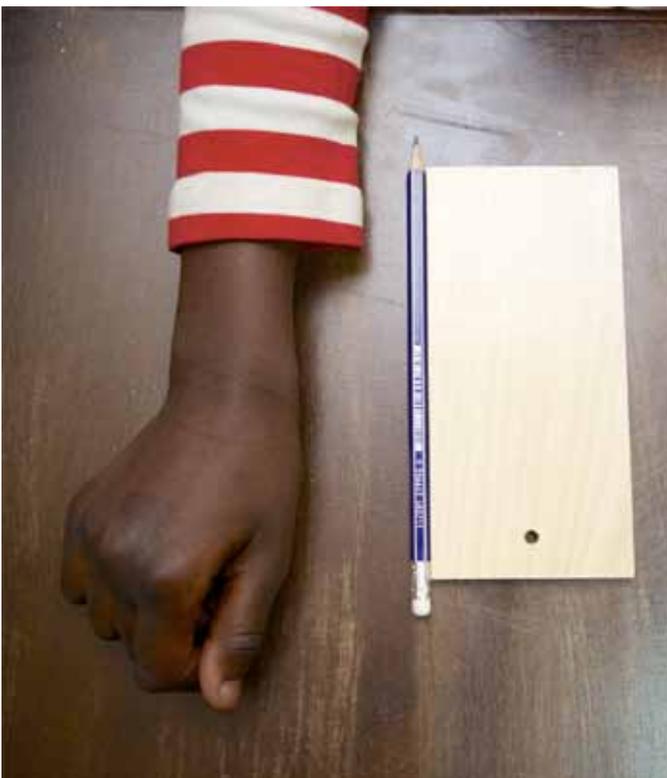


Invito all'**AZIONE** per il programma di **SVILUPPO** **POST-2015:** È TEMPO DI **FERMARE** LA POVERTÀ PRIMA CHE SIA **TROPPO** **TARDI**

508 ragazze che vivono in condizioni di povertà in 14 paesi di quattro continenti, hanno spiegato di cosa avrebbero bisogno per potersi realizzare.

Insieme a queste ragazze, più di 25 organizzazioni che lavorano sul campo con le giovani e dispongono delle migliori informazioni, hanno scritto questa Dichiarazione con le ragazze, per tutte le ragazze e per il mondo intero.

Adesso è il momento. Le cose devono cambiare per le ragazze, così come per il pianeta. Le adolescenti infatti non sono una parte del problema, sono la chiave per ogni soluzione sostenibile.



PRINCIPI GUIDA

1. Pianifica con me, progetta per me

Utilizzare i suggerimenti delle ragazze per affinare la progettazione, attuazione e valutazione di programmi e servizi. Costruire relazioni e reti sociali con le ragazze, così che le loro voci siano ascoltate nelle istituzioni chiave.

2. Rendimi visibile, valorizzami

In ogni settore, raccogliere, disaggregare, analizzare i dati per sesso e per età e usarli per migliorare i programmi, influenzare le politiche e monitorare i progressi.

I dati aiutano a lavorare in modo più intelligente e a fare investimenti strategici e mirati. Analizzare i dati per sesso e per fasce di età quinquennali (10-14, 15-19), garantisce che nessuna ragazza venga dimenticata. Altrimenti non sarà possibile nessuna rivoluzione completa nell'uso dei dati.

3. Dai anche a me una giusta parte dei soldi che si spenderebbero per sistemare le cose perché noi ragazze vi restituiremo molto di più

Stanziare fondi dedicati e mirati per le adolescenti in tutti i bilanci e programmi. O almeno che siano commisurati alle esigenze e potenziali delle ragazze, per promuovere un cambiamento positivo.

4. Pensami ora, perché è adesso che ho più bisogno di te; è l'oggi che farà la differenza domani

Occuparsi in maniera specifica e investire in anticipo sull'adolescenza (età 10-19), prima che le ragazze affrontino i cambiamenti fisici, emotivi e sociali

connessi con la pubertà. Progettare politiche e programmi per garantire un'adolescenza sana e una transizione sicura verso l'età adulta, e non farne un periodo in cui le ragazze vengono tagliate fuori.

5. Non dimenticarti di me perché sono troppo povera, troppo lontana e ridotta al silenzio, perché tu sappia che sono qui

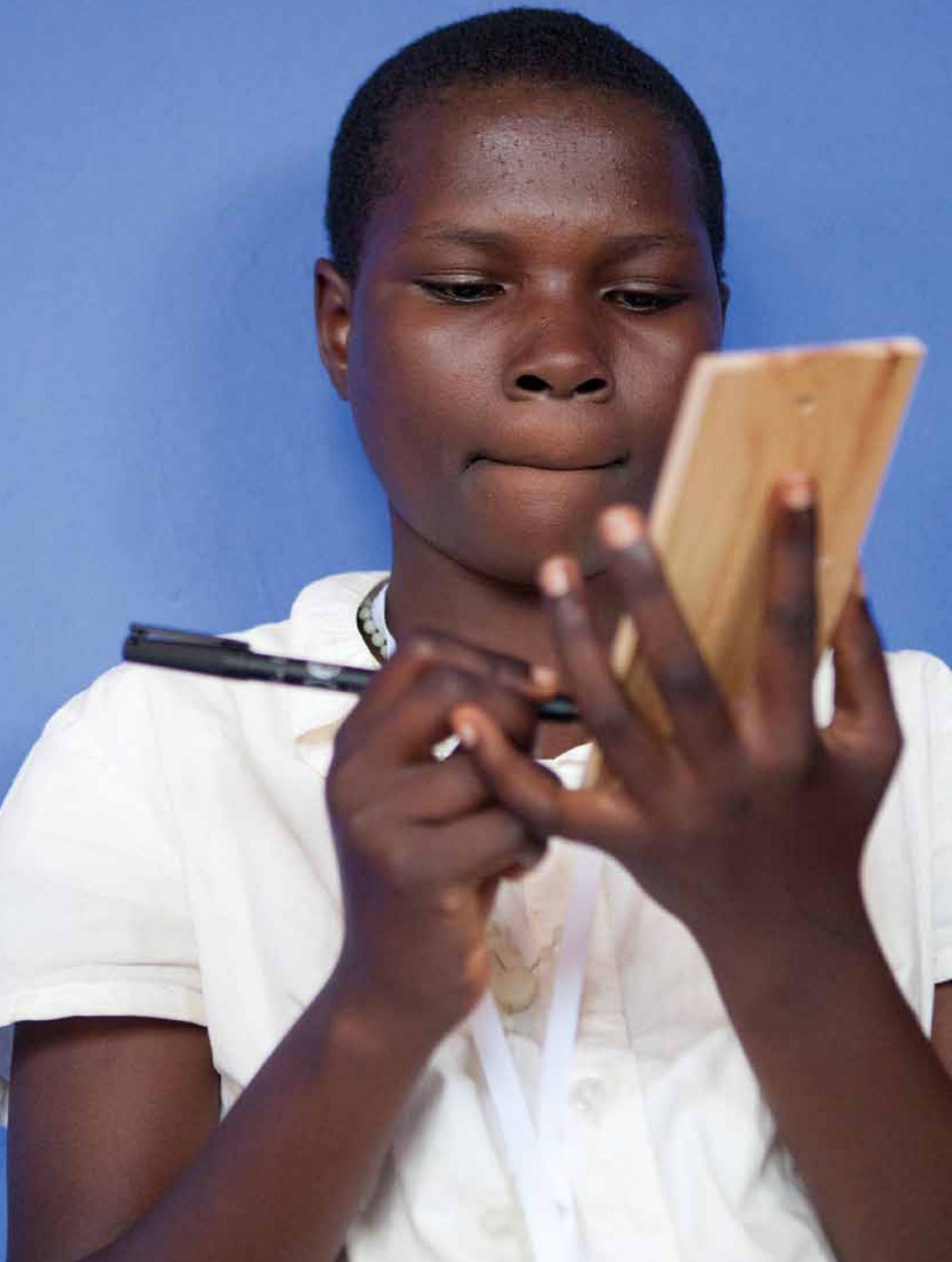
E' facile trascurare i più emarginati, tra cui le adolescenti che vivono in situazioni di emergenza, conflitto e post-conflitto, nonostante raggiungerli possa contribuire a porre fine al ciclo del conflitto. Prendere in considerazione l'emarginazione fin dall'inizio di un progetto garantisce che alla fine nessuna resti esclusa.

6. Non mi ostacolare

Affrontare le norme sociali discriminatorie che determinano la vita quotidiana delle ragazze con conseguenze significative e durature. Mobilitare comunità, famiglie, uomini e ragazzi a sostegno delle adolescenti.

7. Le leggi devono essere giuste; emana e fai applicare quelle che mi rispettano e tutelano

Approvare leggi e garantire l'attendibilità delle politiche che proteggono i diritti delle ragazze e danno loro accesso alla giustizia. I governi devono, come misura minima, rispettare gli obblighi internazionali e ritenere colpevoli coloro che violano i diritti delle adolescenti.



OBIETTIVI

Voglio imparare, essere intelligente e capace; ho bisogno dell'istruzione per questo. Ho bisogno di una scuola di qualità - deve essere gratuita, altrimenti faccio fatica a frequentarla, deve essere anche sicura e vicina, oppure smetterò di andarci.

Obiettivo 1: Istruzione

Le adolescenti devono raggiungere l'età adulta con competenze e conoscenze adeguate per partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale.

Targets:

- I. Assicurare che tutte le ragazze raggiungano e completino una scuola secondaria gratuita e di qualità, privilegiando le più emarginate (provenienti da un'area rurale, povera, o luogo di conflitti, ragazze sposate e/o a rischio di matrimonio precoce, disabili).
- II. Assicurare che tutte le ragazze raggiungano standard di apprendimento riconosciuti e misurabili.
- III. Eliminare la violenza, lo sfruttamento sessuale e le molestie a scuola.

Io sono mia e voglio conoscere il mio corpo e sapere come prendermene cura - non voglio vergognarmi, avere paura o essere preoccupata che quando avrò dei bambini starò male o in pericolo.

Obiettivo 2: Salute

Le ragazze devono avere accesso a informazioni e servizi affidabili, appropriati all'età, su salute e alimentazione, possedere inoltre l'autostima necessaria per un buon passaggio all'età adulta.

Targets:

- I. Ridurre del 50% il numero delle ragazze incinte prima dei 18 anni entro il 2030.
Quasi 13 milioni di adolescenti partoriscono ogni anno nei Paesi in via di sviluppo.
- II. Fornire, monitorare e valutare l'accesso universale a informazioni e servizi di salute adatti alle giovani¹, che includano l'educazione sessuale e la salute sessuale e riproduttiva, per tutte le ragazze - dentro e fuori l'ambito scolastico, a prescindere dallo stato matrimoniale o di gravidanza.
- III. Mettere fine alle pratiche tradizionali dannose, incluse le mutilazioni dei genitali femminili.





Perché vengono violentate le ragazze? Voglio fare in modo che tutte le ragazze siano al sicuro, non è normale che una ragazza venga picchiata da qualcuno, chiunque sia, molestata, messa in difficoltà o rapita.

Obiettivo 3: Sicurezza

Le giovani devono essere libere da violenza e sfruttamento, essere tutelate dalle leggi vigenti, da sistemi di protezione dell'infanzia efficaci ed adeguatamente finanziati e infine dalle loro comunità di riferimento.

Targets:

- I. Prevenire ed eliminare tutte le forme di violenza contro le ragazze.
- II. Assicurarsi che tutte le adolescenti abbiano accesso ad uno spazio a misura di ragazze.
- III. Garantire che tutti gli Stati abbiano procedure nazionali e locali per riconoscere, identificare e denunciare la violenza sessuale contro le ragazze.
- IV. Fermare il traffico e lo sfruttamento delle ragazze approvando e facendo applicare leggi e politiche che riconoscano i colpevoli, e non le vittime, come responsabili della violenza.

Voglio decidere del mio futuro e provvedere a me stessa e alla mia famiglia ma per farlo ho bisogno di opportunità e prima di tutto di saperi.

Obiettivo 4: Sicurezza economica

Le adolescenti devono sapere come costruire e proteggere le proprie risorse economiche e diventare adulte con le competenze necessarie, comprese quelle tecniche e professionali, per avere un reddito sicuro e produttivo.

Governi, comunità e settore privato devono rispettare e sostenere i diritti economici delle ragazze.

Targets:

- I. Aumentare del 50% la capacità di risparmio delle ragazze e l'accesso ai servizi finanziari entro il 2030.
- II. Assicurarsi che tutte le ragazze ricevano una formazione economica di base.
- III. Riformare le leggi in modo che le ragazze possano aprire un conto bancario ed avere pari diritti sulla proprietà della terra.

È come se la gente mi trapassasse con lo sguardo perché sono una ragazza.

Ho una voce ma mi ascolti? Lo sai almeno che esisto?

Obiettivo 5: Cittadinanza

Le giovani devono avere parità di accesso a servizi, opportunità, diritti legali e libertà personale, per essere in grado di partecipare pienamente come cittadine alla vita delle comunità e dei paesi in cui vivono.

Targets:

- I. Eliminare in tutto il mondo i matrimoni precoci entro il 2030.
- II. Garantire che tutte le ragazze abbiano accesso ad una libera e universale identità giuridica, compresi la registrazione anagrafica, un documento d'identità, la cittadinanza e il diritto di trasmettere questa al coniuge e/o ai figli.
- III. Raccogliere e disaggregare dati per sesso e per età.
- IV. Assicurarsi che tutte le ragazze possano esprimere la propria opinione e che questa venga ascoltata e rispettata, comprese le decisioni che riguardano la loro vita.



PERCHÉ LE RAGAZZE?

PRIORITÀ ALLE GIOVANI: FERMARE LA POVERTÀ PRIMA CHE INIZI

UNA QUESTIONE DI DIRITTI UMANI

Nel mondo ci si dimentica troppo spesso dei diritti umani delle adolescenti. Le persone approfittano della loro mancanza di potere e voce in politica, dell'isolamento dato dalle norme sociali restrittive in cui vivono, dell'accesso limitato alla disponibilità finanziaria e alla protezione legale. Sono circa 14 milioni ogni anno le ragazze fatte sposare da bambine, nonostante gli accordi internazionali che condannano la pratica^I.

Mettere le ragazze al centro dei prossimi obiettivi di sviluppo globale fornisce il quadro per assicurare che i diritti umani delle ragazze siano rispettati, protetti e realizzati.

LE ADOLESCENTI HANNO IL POTERE DI METTERE FINE ALLA POVERTÀ INTERGENERAZIONALE

Investire sulle giovani non è solo una corretta decisione etica ma una scelta economica intelligente. Quello che accade alle ragazze durante l'adolescenza, periodo critico di cambiamento fisico, emotivo e sociale, plasmerà la loro capacità futura di diventare leader, lavoratrici, mantenere la famiglia ed essere madri. Quando una ragazza cresce in salute, istruita, sicura e con la possibilità di realizzarsi, da adulta sarà più capace di assicurarsi successo e benessere, e di estenderlo agli altri.

IL GUADAGNO SULL'INVESTIMENTO NELLE RAGAZZE È ALTO, COSÌ COME IL COSTO DELLA LORO ESCLUSIONE

Frequentare un solo anno in più di scuola secondaria aumenta il potenziale guadagno futuro delle ragazze del 15- 25%^{II}.

Ciò significa che in Kenya il reddito nazionale potrebbe arrivare a 3,4 miliardi di dollari - ovvero un aumento quasi del 10% - se tutte le ragazze (1,6 milioni) completassero la scuola secondaria e le 220.000 madri adolescenti ritardassero la gravidanza^{III}.

In India la posta in gioco è ancora più alta. Con quasi 4 milioni di madri adolescenti ogni anno, il subcontinente perde ben 383 miliardi di dollari di reddito potenziale^{IV}.

INVESTIRE NELLE RAGAZZE AIUTA A RISOLVERE LE SFIDE GLOBALI

Investire nelle adolescenti è fondamentale per garantire a tutti un futuro sostenibile. Le giovani possono accelerare il processo di cambiamento su questioni riguardanti il clima, la pace e la sicurezza.

Questi sono problemi di ordine quotidiano nella vita delle ragazze, eppure non riusciamo a fare investimenti che mirino alle esigenze specifiche della popolazione femminile adolescente.

Sviluppare le capacità delle adolescenti accelera il processo di cambiamento oggi e fornisce loro gli strumenti per un domani, in cui saranno capaci di prendere decisioni su problematiche relative alla gestione delle risorse naturali, trovare soluzioni innovative per una reale *green economy*, costruendo società più eque.



LA VOCE DELLE RAGAZZE

QUESTO È IL MOMENTO DELLE ADOLESCENTI. RAGAZZE COME:

Andressa, 16 anni, Brasile

Gloria, 13 anni, Kenya

Lantana, 13 anni, Nigeria

Dina, 16 anni, Egitto

Linda, 11 anni, Liberia

Han Yue, 12 anni, Cina

Sulan, 15 anni, Filippine

Runanga, 11 anni, Repubblica
Democratica del Congo

Ahsas, 19 anni, Pakistan

Laiza, 14 anni, Messico

Beza, 16 anni, Etiopia

Nilam, 17 anni, India

Hamida, 10 anni, Indonesia

Uwamahoro, 14 anni, Ruanda

Abbiamo chiesto a 508 ragazze che vivono in condizioni di povertà, provenienti da 14 paesi del mondo, quali sono i loro sogni e speranze, le sfide che devono affrontare nella vita e le soluzioni che ritengono più importanti.

Ecco quello che hanno da dire:

SULL'ISTRUZIONE:

“Voglio andare a scuola ma non posso perché la mia famiglia ha bisogno di me”.
Egitto, 16 – 19

“Voglio un marito che mi sostenga perché voglio continuare a studiare”.
Nigeria, 13 – 15

“Spero di poter finire la scuola e diventare qualcuno nella vita, per aiutare le altre ragazze a costruirsi un futuro”.
Kenya, 16 – 19

“So che i miei studi oggi mi permetteranno di avere un ruolo importante domani”.
RDC, 16 – 19

“Voglio finire la scuola senza che nessuno mi insulti o mi umili, non voglio che nessuno mi prenda in giro”.
Egitto, 13 – 15

“Per due anni non sono andata a scuola e sono rimasta a casa. Ero molto infelice... Tutto quello che facevo era pulire. Qualche volta avevo bisogno di scappare nella campagna qui vicino, per stare un po' da sola. Ero così triste”.
RDC, 13 – 19





“Guardo gli altri che vanno a scuola ogni giorno e vorrei essere una di loro. Mi sento triste a non andare a scuola”.

India, 13 – 15

“Spero di poter avere una buona istruzione e mi auguro che nessuno mi tenga sotto controllo e soffochi la mia personalità. Vorrei andare in una scuola dignitosa con insegnanti che non umiliano e diano un’istruzione valida”.

Egitto, 13 – 15

“Quando sono a scuola mi sento contenta e al sicuro; la scuola ti protegge da quello che succede nel mondo”.

Cina, 13 – 15

“I miei genitori vorrebbero che io avessi un’istruzione ma non ho tempo di andare a scuola. Ho otto fratelli a cui badare”.

Pakistan, 16 – 19

“Vorrei la pace e un’istruzione gratuita per le ragazze in particolare, come in altri paesi dove possono andare a scuola senza pagare”.

RDC, 16 – 19

“Quando sono a scuola mi sento contenta e al sicuro; la scuola ti protegge dalle cose che succedono nel mondo”.

“Mi sono sposata e ho avuto dei figli che ero ancora una bambina, così ho lasciato la scuola, ma ora ho ricominciato perché voglio un’istruzione. Ne ho bisogno”.

Pakistan, 16 – 19

“Vorrei essere istruita così potrò provvedere alla mia famiglia se mio marito non potrà”.

Nigeria, 13 – 15

SULLA SALUTE:

“Io odio le mutilazioni dei genitali femminili. Hanno causato tante morti. Ho anche assistito alla pratica fatta su una ragazza del mio paese, ha perso tanto sangue... ed è morta. Tutto questo è molto dannoso per le nostre ragazze”.

Kenya, 16 – 19

“I corpi delle adolescenti non sono pronti per la gravidanza ma non tutti lo sanno e le nostre comunità non lo capiscono”.

India, 13 – 15

“Alcune ragazze vivono le mestruazioni come un segreto perché le loro madri si vergognano troppo a parlarne”.

Nigeria, 13 – 15

“Voglio un’educazione sessuale in modo che le persone giovani un domani pensino in modo diverso su ciò che possono dare alla propria famiglia”.

Messico, 16 – 19

“I corpi delle adolescenti non sono pronti per la gravidanza ma non tutti lo sanno e le nostre comunità non lo capiscono”

“Voglio mangiare il riso con il pesce e il pollo, non da solo”.

Indonesia, 10 – 12





SULLA SICUREZZA:

“Perché le ragazze vengono violentate dagli uomini? Non lo capisco”.

Ruanda, 16 – 19

“Io voglio solo proteggere la mia bambina da tutto ciò che può farle del male, dalla società, dalla malattia o da qualunque cosa possa causarle dolore”.

Egitto, 16 – 19

“Anche se una ragazza non ha nessuna responsabilità, le viene ancora data la colpa”.

India, 16 – 19

“Le ragazze non sono autorizzate a passare troppo tempo insieme, altrimenti – dicono – iniziano i pettegolezzi”.

Etiopia, 13 – 15

“Spero sempre di non tornare da sola dalla scuola coranica. È meglio tornare insieme alle amiche così non rischio di essere rapita”.

Indonesia, 10 – 12

“Viviamo in guerra ogni giorno; c’è un’instabilità enorme. Il conflitto spiega gli attacchi continui che subiamo e perché le ragazze vengono stuprate così di frequente”.

RDC, 16 – 19

“Le ragazze non sono autorizzate a passare troppo tempo insieme, altrimenti – dicono – iniziano i pettegolezzi”

“Perché le ragazze sono le sole ad essere stuprate”?

Etiopia, 13 – 15

“Mio fratello dice che sono una ‘cattiva ragazza’ perché esco da sola”.

Pakistan, 16 – 19

“Ogni ragazzo dovrebbe considerare una ragazza come se fosse sua sorella, così non commetterebbe crimini contro di lei”.

India, 13 – 15

“Ho tanti amici vicino a me che possono aiutarmi”.

RDC, 16 – 19

SULLA SICUREZZA ECONOMICA:

“La mia speranza è che i genitori smettano di far prostituire le proprie figlie per denaro”.

Liberia, 13 – 15

“Voglio diventare una poliziotta per proteggere le donne come me”.

India, 13 -15

“Mi piacerebbe diventare una donna d'affari per cambiare la vita dei miei figli e della mia famiglia”

“Voglio camminare con le mie gambe (non dipendere da nessuno). Per favore lasciatemi vivere in casa per qualche altro anno prima di sposarmi”.

India, 16 – 19

“Mi piacerebbe fare l'ingegnere. Ci sarà concorrenza tra ragazze e ragazzi, la gente pensa che questo è un lavoro da uomini ma anche le donne lo possono fare”.

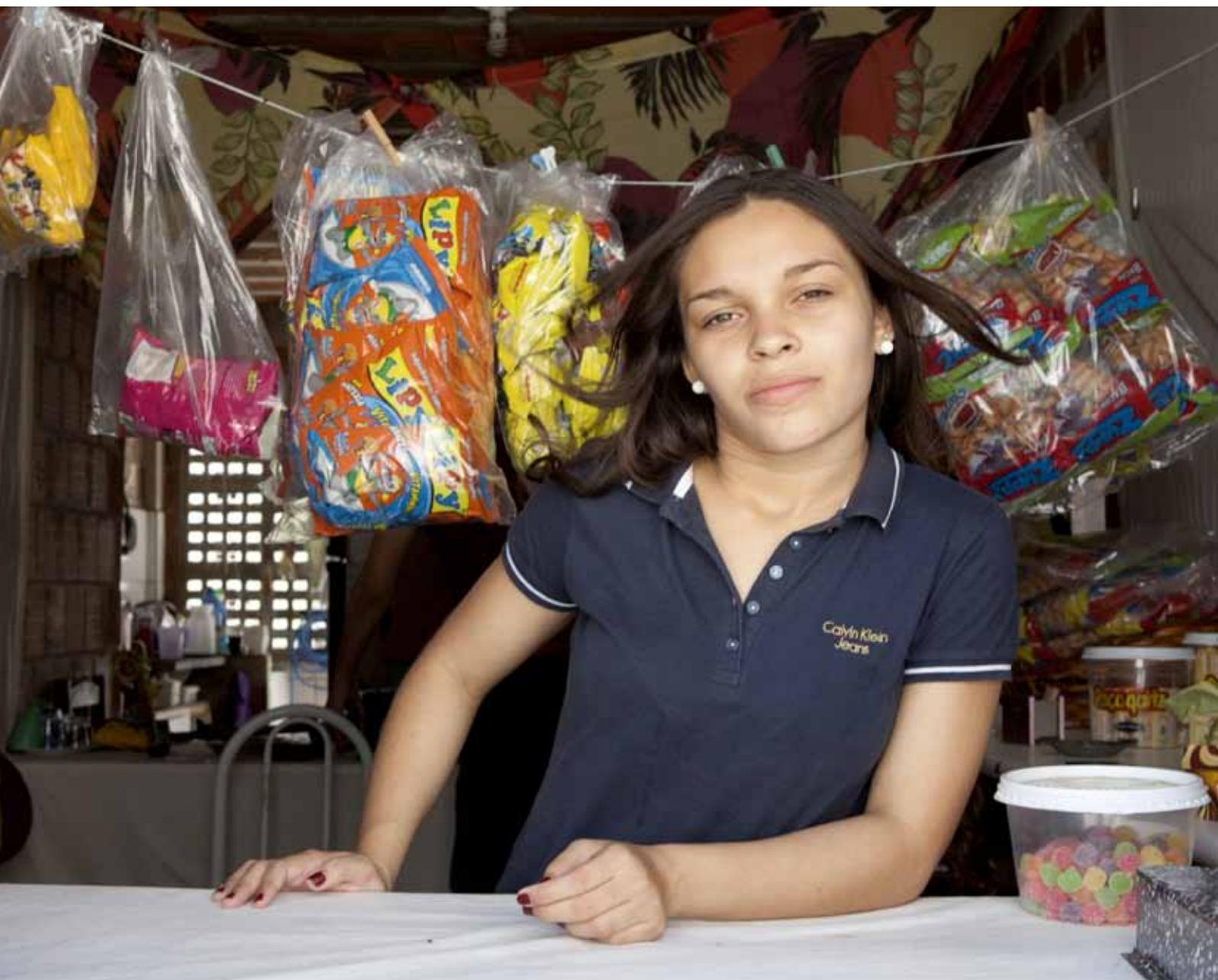
RDC, 16 – 19

“Mi piacerebbe diventare una donna d'affari per cambiare la vita dei miei figli e della mia famiglia”.

Kenya, 16 – 19

“Voglio imparare a fare soldi e voglio che mi insegnino come fare affari”.

Nigeria, 10-12





“Non possiamo fare nulla senza essere giudicate, dobbiamo aiutare le nostre comunità ma non ci trattano come si dovrebbe con sorelle o madri”.

India, 13 – 15

“Mia madre è la persona più importante per me... Non ho nessuno a parte lei”.

Cina, 16 – 19

“La gente sa che esistono persone povere come noi?”

“Quando ad una ragazza cresce il seno i suoi genitori pensano che ormai è una donna, pronta per lavorare e sposarsi”.

Liberia, 10 – 12

“Non ho mai avuto un momento di gioco in due anni”.

Pakistan, 13 – 15

“Il mio desiderio è quello di vedere realizzati gli sforzi fatti per il progresso delle donne. Vorrei che tutti capissero che le donne sono capaci di fare qualunque cosa”.

Etiopia, 16 – 19

“Le ragazze sono viste come l’anello più debole, coinvolte in vecchie faide familiari che non hanno nulla a che fare con loro”.

Pakistan, 13 – 15

“Non si dovrebbero rinchiudere le ragazze ma solo insegnare ai ragazzi come comportarsi”.

India, 13 – 15

“Perché i ragazzi non devono fare nessuna faccenda in casa?”

Nigeria, 13 – 15

“Mia madre si è presa cura di me da quando ero piccola, io voglio ricambiare quello che ha fatto e prendermi cura dei miei genitori”.

Indonesia, 10 – 12

“Voglio diventare un’avvocata delle donne, così che nessuna si senta inferiore”.

Etiopia, 16 – 19

LE LORO VITE E I LORO SOGNI PER IL FUTURO:

“Ascolta quello che ho da dire. È importante”.

Brasile, 16 – 19

“La gente sa che esistono persone povere come noi?”

Ruanda, 13 – 15

“Non capisco perché la vita delle ragazze è valutata meno di quella dei ragazzi”.

Indonesia, 16 – 19

“Voglio vivere liberamente. Non voglio che la gente mi dica cosa fare.

Nessuno che ci controlli, ci picchi e che ci dica come vestirci”.

Egitto, 16 – 19

“Vorrei essere un ragazzo così potrei vivere liberamente e non avere divieti”.

Pakistan, 16 – 19

“Non so immaginare una giornata perfetta. Non riesco a concepire niente di diverso dalla vita che faccio”.

India, 16 – 19



I "Marrying Too Young: End Child Marriage." UNFPA 2012. <http://www.unfpa.org/webdav/site/global/shared/documents/publications/2012/Marrying-TooYoung.pdf>

II Psacharopoulos, George, and Harry Anthony Patrinos. "Returns to Investment in Education: A Further Update". World Bank. Education Economics (2002) 12.2: (111-34). http://siteresources.worldbank.org/EDUCATION/Resources/278200-1099079877269/547664-1099079934475/547667-1135281504040/Returns_Investment_Edu.pdf

III Chaaban, Jad and Wendy Cunningham. "Measuring the Economic Gain of Investing in Girls: the girl effect dividend." World Bank 2011. http://econ.worldbank.org/external/default/main?entityID=000158349_20110808092702&pagePK=64165259

IV Chaaban, Jad and Wendy Cunningham. "Measuring the Economic Gain of Investing in Girls: the girl effect dividend." World Bank 2011. http://econ.worldbank.org/external/default/main?entityID=000158349_20110808092702&pagePK=64165259

Edizione italiana a cura di



Nell'ambito del progetto

European Alliance for Girls

In partenariato con



DSW



**EQUI
POP.
ORG**